

Delitto Cocquio, vertice in procura dopo l'autopsia

Pubblicato: Martedì 10 Novembre 2009

E' stata effettuata questa mattina dal dottor Motta l'autopsia sul corpo di Carla Molinari, la donna sgozzata nella sua casa di Cocquio Trevisago e a cui l'assassino ha tagliato e asportato le mani. L'esame è iniziato alle 8 e 30 e alle 13 era già terminato. Intorno a quell'ora gli inquirenti si sono incontrati nell'ufficio del procuratore capo Maurizio Grigo per un summit sulle indagini, documenti alla mano. Sul tavolo nell'ufficio di procuratore, all'ultimo piano del Palazzo di giustizia, sono stati visionati i documenti delle perizie scientifiche effettuate nella casa di via Dante Alighieri 23 dove è stata trovata la donna, e le prime informazioni sull'autopsia. L'esame dovrà chiarire orario della morte, arma del delitto, e tipologie di ferite che hanno provocato il decesso, oltre naturalmente a fornire una indicazione più accurata sulla macabra mutilazione inferta al cadavere. **La circostanza che nei giorni scorsi ha più stupito gli inquirenti è la precisione con cui è stato fatto il taglio degli arti**, un'operazione quasi chirurgica effettuata probabilmente da una persona esperta di armi da taglio. Nel frattempo, questa mattina, martedì 10 novembre, alcuni agenti e ispettori della squadra mobile, della scientifica di Milano e dello Sco, sono entrati nella villetta del delitto per una nuova perquisizione. Hanno portato via alcuni sacchi con materiale cartaceo e altro. La indagini stanno proseguendo a trecentosessanta gradi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it